



POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7- Progetto “BECA - Beni Culturali e architettura - borse di studio per studenti UNISOB” - CUP D63D21006380006

*Fico comune* - AM3012

*Ficus carica* L.  
gen. *Ficus*, fam. Moraceae, Nord e Sud America



Il fico è un albero dal fusto corto e ramoso che può diventare secolare, anche se di legno debole. Dotato di foglie larghe che cadono durante la stagione sfavorevole (caducifolia), la specie produce infruttescenze di medie dimensioni, carnosa e ricca di zuccheri (il cosiddetto “fico”). È l’epiteto *carica* a suggerirci l’origine

della specie, nativa della Caria, una regione ad ovest dell'Anatolia, in Asia Minore. Il *Ficus carica* fu poi introdotto tra le prime civiltà agricole della Palestina e dell'Egitto, per poi diffondersi in tutto il bacino del Mediterraneo e, nel corso del XVI secolo, raggiunse il Nuovo Continente e in seguito l'Australia.

Per l'antico mondo pagano il fico era simbolo di forza, abbondanza, per poi assumere connotazioni sempre più legate alla fertilità e alla riproduzione e, per analogia, ai genitali soprattutto femminili.

Stando al passo biblico e alla folta iconografia, il frutto proibito mangiato da Adamo ed Eva sarebbe stato proprio un fico, e non una mela. Il riferimento alla presenza di un albero di fichi nel giardino dell'Eden risulta inoltre del tutto pertinente, sulla scia della più antica simbologia pagana del frutto, al clima e al tema di un'originaria abbondanza e di armonia su cui si insiste nella descrizione biblica della Genesi.

Presa coscienza della propria nudità e segnati dal sentimento della vergogna, Adamo ed Eva «cucirono delle foglie di fico, e se ne fecero delle cinture», i progenitori si servirono del medesimo albero al centro di un giardino e di una vita idilliaca in armonia con Dio, ora per coprire le proprie nudità e subire le conseguenze della disobbedienza, vale a dire abbandonare il Giardino dell'Eden ed essere macchiati dal peccato.

Un episodio, questo, ben reso tecnicamente e concettualmente nella *Cacciata dei progenitori dall'Eden* nella Cappella Brancacci nella Chiesa di Santa Maria del Carmine a Firenze, nella quale i soggetti, prima del restauro novecentesco, presentavano un tralcio di foglie di fico, postumo, a coprire le nudità.

Scheda a cura di: Francesco Lomasto

Redatta: marzo 2023

Bibliografia:

P. Berretta, *Genesi. Testo ebraico, latino, greco e italiano*, San Paolo edizioni 2013

Sitografia:

[www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)

[www.theplantlist.org](http://www.theplantlist.org)

Photo credit: Orto Botanico di Napoli, G.S., License CC BY-NC